



FEDERCULTURE

SENATO DELLA REPUBBLICA

VII COMMISSIONE

ISTRUZIONE PUBBLICA, BENI CULTURALI

AUDIZIONE INFORMALE

BONUS CULTURA

14 FEBBRAIO 2019

Il nostro Paese, pur avendo nel patrimonio e nella produzione culturale due dei propri fattori identitari e *asset* competitivi principali, da sempre si confronta con una scarsa partecipazione dei cittadini alla pratica e fruizione della cultura. Gli indicatori a questo proposito sono tra i più bassi in Europa e comunque al di sotto delle medie continentali. Ad esempio le statistiche ci dicono che quattro italiani su dieci leggono almeno un libro l'anno, mentre il valore medio Ue è di circa sette persone su dieci.

In linea generale i dati registrano che nel 2016 la quota di cittadini che non hanno svolto nessuna attività culturale è il 18,6%. Le percentuali di non partecipazione totale delle donne sono più alte di quelle degli uomini (21,5 contro 15,5) e quelle dei più anziani maggiori di quelle dei giovani: l'inattività culturale totale, che è minima tra bambini e ragazzi, cresce considerevolmente tra gli adulti già a partire dai 25 anni.

La pratica culturale varia considerevolmente a seconda delle condizioni socio-demografiche e dell'appartenenza geografica dei cittadini, ma risulta evidente che il tema degli incentivi alla partecipazione alla vita culturale e dei consumi connessi dovrebbe essere centrale nelle politiche di sviluppo del Paese.

I GIOVANI E LA CULTURA

Nel contesto sopra descritto, i giovani rappresentano per tutte le tipologie di fruizione culturale la fascia di maggiore partecipazione culturale. In diversi casi, e in modo più accentuato nella fascia di età 15-19 anni, la media di giovani che partecipano ad attività culturali almeno una volta l'anno è del 50-60% superiore alla media complessiva, come si registra ad esempio nel settore del teatro, del cinema o per le visite a musei e mostre. Nel caso dei concerti di musica leggera la percentuale di ragazzi che vi partecipano è addirittura doppia rispetto alla media totale.

Si distaccano meno dalla media generale i dati di fruizione relativi alla lettura, comunque tra i ragazzi superiori circa del 15-20% rispetto a quanto fa il resto della popolazione.

Questa maggiore partecipazione culturale dei giovani è probabilmente riconducibile, almeno in parte, all'influenza delle attività scolastiche: le percentuali di fruizione, infatti, tendono a diminuire, per avvicinarsi a quelle della popolazione più adulta, appena superata l'età delle scuole superiori e ancor di più dopo gli anni dell'università.

**Persone di 6 anni e più che hanno fruito di vari tipi di spettacoli o intrattenimenti fuori casa e lettura di libri
negli ultimi 12 mesi in Italia per classe di età**

Anno 2016 (per 100 persone con le stesse caratteristiche)

CLASSI DI ETÀ	Teatro	Cinema	Musei, mostre	Concerti di musica classica	Altri concerti di musica	Siti archeologici e monumenti	Letture
6-10	29,8	75,3	41,4	5,6	10,0	29,7	44,2
11-14	31,7	80,9	47,7	8,3	22,7	31,4	51,1
15-17	32,1	84,7	47,1	8,7	32,5	30,1	47,1
18-19	29,4	84,9	43,9	9,1	43,4	33,6	48,2
20-24	20,3	83,2	37,5	10,1	43,2	28,4	44,7
25-34	18,8	70,5	33,6	9,8	35,8	27,7	42,3
35-44	20,1	62,1	31,7	7,8	25,5	27,6	41,9
45-54	20,4	55,6	32,9	8,6	21,2	27,5	42,1
55-59	20,6	42,2	30,9	10,0	17,8	27,3	41,8
60-64	22,1	37,5	31,8	11,4	13,4	27,4	43,0
65-74	17,4	24,7	25,2	8,1	8,3	19,8	37,4
75 e più	8,6	8,9	11,4	5,0	3,7	8,1	25,1
Totale	20,0	52,2	31,1	8,3	20,8	24,9	40,5

Fonte: Istat

Per quanto riguarda la variazione della partecipazione tra i giovani i dati 2016 segnalano un andamento generalmente positivo, in linea con quanto avviene nel resto della popolazione e con valori anche migliori per alcuni ambiti.

Ad esempio nel teatro la fruizione da parte dei giovani tra i 15 e i 17 anni aumenta del 17%, mentre il dato generale è del 2%; così come accade per le visite a musei e mostre che nella stessa fascia di età cresce del 12% contro un dato sul totale della popolazione del 5%.

3

**Persone di 6 anni e più che hanno fruito di vari tipi di spettacoli o intrattenimenti fuori casa e lettura di libri
negli ultimi 12 mesi in Italia per classe di età - Var. 2016/2015**

CLASSI DI ETÀ	Teatro	Cinema	Musei, mostre	Concerti di musica classica	Altri concerti di musica	Siti archeologici e monumenti	Letture
6-10	12,5%	7,1%	5,9%	1,8%	8,7%	9,6%	0,5%
11-14	10,5%	5,9%	2,8%	-14,4%	25,4%	6,4%	-1,9%
15-17	16,7%	2,4%	12,1%	-9,4%	8,7%	8,3%	-12,6%
18-19	-3,9%	0,2%	-4,8%	-33,6%	11,6%	3,7%	-4,2%
20-24	-5,6%	1,5%	-3,4%	-27,9%	-0,5%	1,8%	-8,6%
25-34	-3,1%	2,6%	3,7%	-20,3%	3,8%	6,1%	-6,2%
35-44	10,4%	6,7%	4,3%	-22,8%	13,3%	8,2%	-4,1%
45-54	-3,8%	8,6%	6,1%	-15,7%	14,6%	2,6%	-4,5%
55-59	-5,1%	3,7%	-5,5%	-4,8%	4,7%	-0,4%	-6,3%
60-64	4,7%	10,0%	3,9%	2,7%	-2,9%	1,1%	1,2%
65-74	2,4%	10,3%	11,5%	-6,9%	-1,2%	8,2%	1,6%
75 e più	-1,1%	7,2%	12,9%	-2,0%	19,4%	20,9%	2,0%
Totale	2,0%	5,0%	4,0%	-14,4%	7,8%	5,5%	-3,6%

Fonte: elaborazioni Federculture su dati Istat

I dati disponibili per il 2017 su quanto avviene nell'ambito della lettura di libri evidenziano, a livello di popolazione complessiva, una leggera crescita della quota di coloro che leggono almeno un libro l'anno, che sale dal 40,5% al 41%.

Il dato positivo, che si potrebbe leggere come effetto diretto e indiretto dell'utilizzo di 18App, è quello che evidenzia come i lettori siano aumentati in particolare nelle fasce di età 15-19 anni.

Persone di 6 anni o più che hanno letto libri o quotidiani negli ultimi 12 mesi per classe d'età,
Var.% 2017/2016

CLASSI DI ETÀ	almeno un libro	da 1 a 3 libri	12 e più libri
6-10	13,8	2,9	-9,1
11-14	9,4	10,7	-13,0
15-17	15,5	-0,4	18,9
18-19	11,8	-7,2	18,6
20-24	10,3	-3,2	21,8
25-34	-1,7	2,7	-0,9
35-44	-2,4	7,0	-13,8
45-54	-0,2	8,3	3,1
55-59	-3,6	11,7	-15,3
60-64	-0,9	7,6	-2,2
65-74	-3,5	1,9	-5,1
75 e più	0,0	11,4	-10,3

Fonte: elaborazioni Federculture su dati Istat

IL BONUS CULTURA

Istituito dalla legge di stabilità 2016 (legge n. 208/2015) al fine di promuovere lo sviluppo della cultura e la conoscenza del patrimonio culturale, il Bonus Cultura attribuisce a coloro che compiono diciotto anni una Carta elettronica dell'importo nominale di 500 euro utilizzabile per consumi culturali.

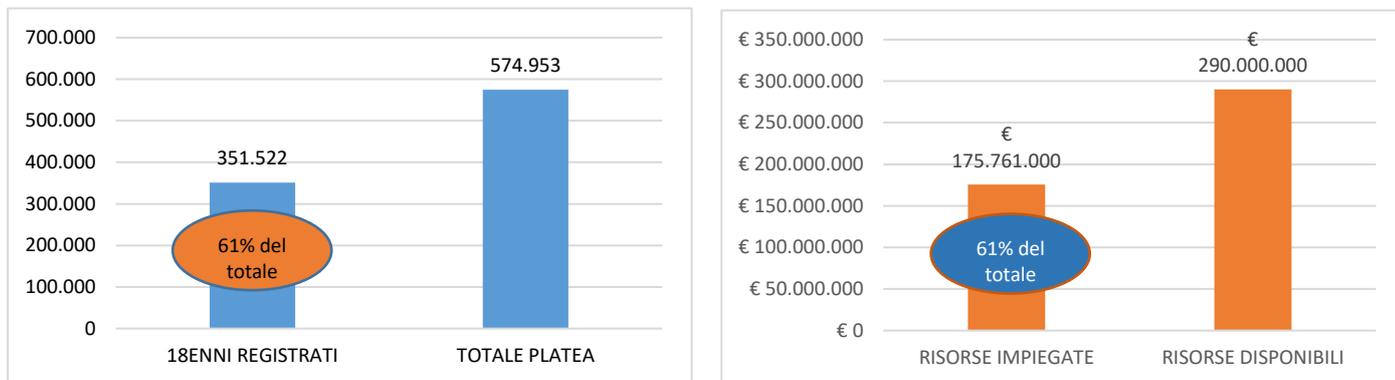
Il Bonus Cultura è stato confermato per le annualità 2017, 2018 e 2019.

Con riferimento al 2019, la recente legge di bilancio (legge n. 145/2018) ha stanziato 240 milioni di euro, corrispondenti a 50 milioni di euro in meno rispetto alla precedente dotazione. La decisione di diminuire l'assegnazione di risorse è stata dettata dalla volontà di tenere conto dell'andamento registrato nelle prime due edizioni.

Nel corso del primo anno di attivazione, infatti, il Bonus Cultura (destinato ai nati nel 1998 che potevano registrarsi nella piattaforma 18App a partire dal novembre 2016 e fino al 30 giugno 2017), non è riuscito a raggiungere l'intera platea dei destinatari, né sono state utilizzate tutte le risorse stanziate: i neo maggiorenni che si sono registrati su 18App e hanno richiesto i 500 euro, sono stati 351.522 - il 61% degli aventi diritto, circa 575.000 giovani – per un totale di 175,7 milioni di euro erogati a fronte dei 290 milioni stanziati. I buoni sono stati impiegati per l'acquisto di libri (78%), concerti (12%), biglietti del cinema (9%). Gli esercenti registratisi per poter vendere mediante l'applicazione dei diciottenni sono stati circa 3.400.

Più incoraggianti sono i dati riferiti al secondo anno di vita del Bonus Cultura destinato ai nati del '99 che hanno potuto utilizzare la Card anche per acquistare musica registrata, corsi di musica, di teatro o di lingua straniera. A settembre 2018 si erano registrati 416.718 ragazzi, con una spesa massima teorizzabile pari a € 208.359.000.

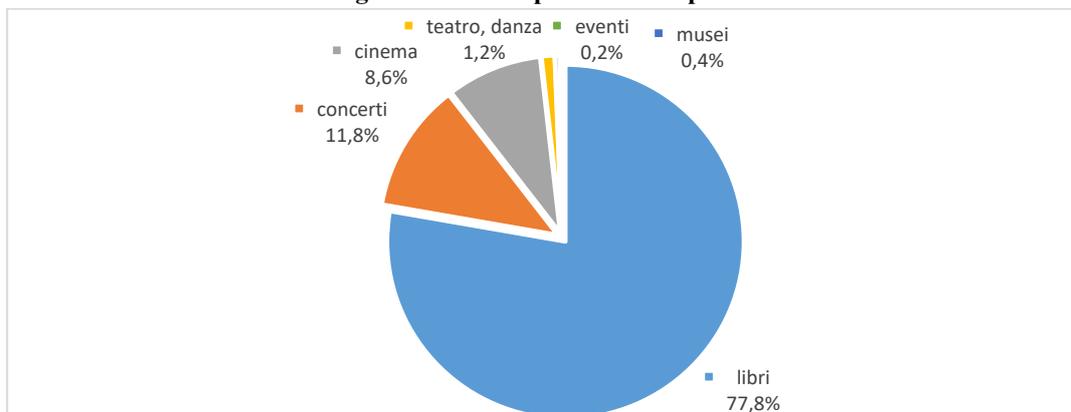
I numeri del bonus diciottenni



Fonte: MiBACT

*dati relativi al primo anno di stanziamento del bonus (Legge di Stabilità 2016)

I giovani hanno speso il bonus per...



Fonte: MiBACT

*dati relativi al primo anno di stanziamento del bonus (Legge di Stabilità 2016)

L'avvio dell'iniziativa piuttosto incerto potrebbe ricondursi alla novità dello strumento non ancora così diffusamente conosciuto forse per una promozione dello stesso non proprio incisiva. Va inoltre ricordato che dalla seconda edizione è stata data la possibilità di utilizzare la Card anche per ulteriori consumi culturali più vicini agli interessi dei giovani (musica registrata, corsi di musica, di teatro). Come noto, si sono peraltro registrati episodi di utilizzo "distorto" del Bonus sui quali bisogna vigilare, introducendo meccanismi correttivi e di identificazione nel sistema di utilizzo delle Card.

Essendosi rivelata una leva valida a incoraggiare i consumi culturali, seppur rivolta a una fascia limitata della popolazione giovanile, riteniamo che la misura debba essere, non solo confermata, ma resa strutturale, garantendo lo stanziamento delle risorse necessarie.

In prospettiva l'auspicio di Federculture è che il Bonus Cultura possa essere esteso anche ad altre fasce di età giovanili e che siano adottate misure che incentivino l'utilizzo della Card anche per quei consumi culturali meno scelti dai giovani (ad esempio per l'ingresso ai musei è stato speso solo lo 0,4% del Bonus). In tal senso bisognerebbe valutare modalità di un più efficace coinvolgimento nella promozione della Card degli istituti e luoghi della cultura, i quali potrebbero mettere in atto strategie incentivanti prevedendo, ad esempio, per ogni biglietto venduto tramite 18App una gratuità per un accompagnatore.

Incoraggiare i consumi culturali è fondamentale perché strettamente connessi alla crescita sociale ed economica delle comunità. Per questo, oltre alla conferma e all'ampliamento del Bonus Cultura, riteniamo che debbano essere introdotte politiche di ampia portata per incentivare i consumi culturali da parte di tutte le fasce della popolazione (giovani e meno giovani). Federculture da tempo propone, infatti, di ricorrere alla leva fiscale per agevolare la scelta delle famiglie nell'effettuare consumi culturali, attraverso la **detrazione delle spese culturali individuali** (es. acquisto di libri, di biglietti d'ingresso a musei, teatri, concerti, spettacoli, cinema) come già previsto per altre spese (art. 15 T.U.I.R.).